

La risposta di Lonate Ceppino alla pandemia

Pubblicato: Lunedì 10 Maggio 2021



Si conclude con Clara Dalla Pozza la serie di interviste sugli effetti della pandemia in valle Olona. Un approfondimento del gruppo Facebook di VareseNews [Oggi in Valle Olona](#)

L'inizio del Covid-19 a Lonate Ceppino non è stato come nei paesi limitrofi. L'assenza del sindaco – a causa del **commissariamento del Comune**, terminato con le elezioni dello scorso settembre – ha influenzato notevolmente la percezione della situazione da parte della popolazione.

Il bisogno dei lonatesi di avere informazioni

A raccontarlo è proprio il neo sindaco, Clara Della Pozza: «Gli effetti del Covid a Lonate sono stati acuiti dalla **mancanza di una figura di riferimento istituzionale** che desse loro le coordinate di ciò che stava avvenendo. I cittadini facevano il confronto con i paesi limitrofi e sentivano di non avere qualcuno che spiegasse loro la situazione».

Per questa ragione, dal primo giorno successivo alla sua elezione, **il neo sindaco ha cercato di essere presente e di non far mancare le comunicazioni**. «Siamo partiti con la pubblicazione, due volte a settimana, del **dashboard relativo ai dati sul contagio** in paese. Successivamente siamo passati ad un solo post settimanale e all'inserimento di altro tipo di iniziative, come feste e ricorrenze: questo per evitare si parlasse solo di Covid».

La riapertura degli uffici comunali

Tra le altre misure effettuate, Clara Della Pozza ha subito aperto le porte del Comune: «**Durante il primo lockdown gli uffici comunali restavano chiusi** e la consegna dei documenti avveniva tramite una finestra. Dalla mia elezione, ho subito **voluto che si riaprisse al pubblico**, garantendo sicurezza ai dipendenti e al contempo servizi ai cittadini. Trattandosi di un comune piccolo, abbiamo anche potuto organizzare il lavoro con maggiore elasticità, con lo smartwork, ma senza imposizioni ai **dipendenti comunali**, che hanno fatto e continuano ad assicurare un ottimo lavoro. Spero – aggiunge il Primo cittadino – di poter assumere anche altre persone per gli uffici comunali».

Gli aiuti alla popolazione confermati

Alcune misure di aiuto alla popolazione messe in campo durante il commissariamento sono state portate avanti: «La **spesa a domicilio**, la **consegna dei farmaci** e il **supporto psicologico** sono validi aiuti che abbiamo confermato – spiega il sindaco – integrandoli anche con i pasti a domicilio gratis. Una misura quest'ultima, che però viene spesso rifiutata dai cittadini: i **lonatesi stanno mettendo in pratica una bella rete di solidarietà**. Se proponiamo di aiutare qualcuno che è risultato positivo, ad esempio, ci risponde che sta già ricevendo aiuto da vicini di casa o altri: sono fiera di quanto i miei concittadini sanno dimostrare in questo momento di emergenza. Oltre a questo, io sono reperibile direttamente al mio numero di cellulare».

Le polemiche dell'opposizione

Con l'opposizione, invece, c'è stato qualche scricchiolio, proprio in connessione alla gestione della pandemia: «Sono stata criticata per l'utilizzo di una **pagina Facebook non ufficiale del Comune** dalla quale fornivo informazioni sull'emergenza Covid – ammette il sindaco – **avrò sbagliato**, ma da parte mia c'è stata l'urgenza di **far sentire ai cittadini la vicinanza delle istituzioni**, fornendo dati e dando subito comunicazioni, dopo l'esperienza del commissariamento».

L'impatto sulle attività commerciali

Pensando alla pandemia, il Sindaco si sofferma ad analizzare l'impatto avuto dall'emergenza Covid sulle aziende locali: «Sicuramente **questa situazione ha penalizzato l'economia e le attività commerciali**, ma non ci risulta che nessun esercizio abbia chiuso a causa del Covid. Un negozio di frutta e verdura ha abbassato le serrande, ma perché il titolare ha raggiunto l'età della pensione. Intanto abbiamo cercato di **pubblicizzare le attività locali**, invitando i cittadini a utilizzare i servizi da loro offerti di spesa a domicilio. Inoltre, fra le misure assunte, si è scelto di aiutare le aziende rimaste chiuse a causa delle restrizioni anti-Covid **esonelandoli dal pagamento della Tosap**».

I lavori in programma

Intanto lo sguardo dell'Amministrazione è verso il futuro del paese e il suo rilancio dopo l'emergenza: «In questi mesi abbiamo cercato di realizzare alcune opere importanti per Lonate: **sistemato il cimitero**, riparato il **tetto delle scuole medie che perdeva**, ripristinato una strada in valle che, a causa di un pozzetto, era stata chiusa perché considerata pericolosa. Inoltre abbiamo organizzato una **pulizia straordinaria di alcune vie del paese**, grazie all'impegno della Protezione civile e dei volontari».

Valore alle associazioni locali

L'associazionismo è uno dei punti su cui l'Amministrazione Dalla Pozza vuole puntare, per creare nuovi stimoli per il futuro: «Fra i progetti a cui teniamo di più c'è la **creazione di un'area dedicata alle nostre associazioni**. Gli input culturali che i diversi gruppi che operano sul territorio fanno dare alla nostra comunità sono notevoli: abbiamo creato anche una chat delle associazioni affinché le **diverse progettualità possano essere condivise** fra loro».

Oltre ad una casa delle associazioni, ci sono altre idee in campo per il futuro di Lonate: «Ci piacerebbe

creare un **polo poliambulatoriale** in centro, programmare i lavori di asfaltatura e **dedicarci poi alle necessità della scuola**. Al termine dell'anno scolastico ci occuperemo della sistemazione dell'area dinanzi alle scuole De Amicis: i ragazzi devono poter andare a scuola in sicurezza. Anche grazie al bando Buona scuola potremo metter mano alle nostre strutture: occuparsi di scuola significa occuparsi del futuro del nostro paese».

Tutte le interviste ai sindaci della valle Olona:

- Silvano Martellozzo, sindaco di Castelseprio*
- Paolino Fedre, sindaco di Gornate Olona*
- Maria Elena Catelli, sindaco di Fagnano Olona*
- Roberto Saporiti, sindaco di Solbiate Olona*
- Giancarlo Frigeri, sindaco di Castiglione Olona*
- Paolo Mazzucchelli, sindaco di Cairate*
- Pietro Zappamiglio, sindaco di Gorla Maggiore*
- Giovanni Montano, sindaco di Olgiate Olona*
- Vittorio Landoni, sindaco di Gorla Minore*
- Mirella Cerini, sindaco di Castellanza*
- Elisabetta Galli, sindaco di Marnate*

Santina Buscemi

santina.buscemi@gmail.com